

DISCORSO INAUGURALE DEL MAGNIFICO RETTORE  
Prof. Giacomo Deferrari

[Trascrizione delle slide del Magnifico Rettore]

**Perché inaugurare l'Anno Accademico 2009-2010 con queste modalità (*online, ndr*)?**

- per segnalare il nostro disagio di fronte ai tagli ai finanziamenti al sistema universitario
- per evitare due cerimonie nello stesso anno, vista l'opportunità di anticipare l'apertura dell'Anno Accademico a novembre
- per non venir meno al dovere di comunicare al personale docente, ai tecnici amministrativi e agli studenti dell'Ateneo genovese, nonché al mondo che ci circonda, ciò che abbiamo fatto sulla base delle linee programmatiche e ciò che faremo nel 2010
- per ringraziare il personale e gli studenti per l'attività svolta, nonché esprimere la nostra gratitudine alla città e ai media per esserci stati vicini durante un 2009 molto difficile
- per assicurare che nel 2010 miglioreremo ancora le nostre prestazioni con l'aiuto di tutti

**La missione dell'Università**

Nella complessa articolazione della società contemporanea il sistema universitario costituisce il motore fondamentale dell'avanzamento culturale e della formazione della nuova classe dirigente. Il sistema universitario è creatore e al tempo stesso scrigno dell'intera cultura: tecnologia, scienza, arte, letteratura, filosofia e mito (De Duve, 1995).

L'Italia deve comprendere che la sua principale risorsa è il capitale umano e deve quindi investire nella competitività e nell'efficienza delle Università.

Uno dei 3 pilastri della strategia di Lisbona è l'invito agli Stati membri a investire in formazione e ricerca e a condurre una politica dell'occupazione che agevoli il cammino verso la "economia della conoscenza".

**Formazione e studenti**

- razionalizzazione e qualificazione (-10% corsi) dell'offerta formativa pre e post- laurea
- miglioramento dei processi di orientamento e apprendimento (corsi di recupero, tutorato, riduzione abbandoni, ecc)
- miglioramento infrastrutture, servizi informatici e attività amministrative a supporto degli studenti • incentivazione iscrizioni studenti non residenti (in sinergia con l'ARSSU)

- perequazione della contribuzione studentesca riferita al reddito e incentivazione in base al merito
- valutazione dei corsi da parte degli studenti
- razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa con riduzione dei corsi del 10%, degli abbandoni e dei fuori corso
- rapporti con direzione scolastica regionale per l'orientamento e con enti locali per allargare le iniziative culturali in favore degli studenti; ufficio placement
- automazione piani di studio, prenotazione e registrazione esami, pagamento tasse on-line
- incremento di 300 p. letto per non residenti
- riforma del sistema di tassazione incentrato sulla progressività e sul merito (incentivi per studenti meritevoli e per numerosità del nucleo familiare)
- ulteriori elementi di razionalizzazione dell'offerta formativa (accorpamento di corsi anche sulla base di % e tempi di impiego, migliore distribuzione delle docenze, ecc)
- potenziare l'orientamento e i rapporti con gli enti locali per l'accesso all'offerta culturale
- completamento dell'automazione delle procedure amministrative e del percorso formativo
- rapporto col mondo imprenditoriale per i corsi di laurea triennali professionalizzanti
- implementare la cooperazione con l'ARSSU per arrivare nei prossimi 3 anni a 1200 p. letto
- ulteriori miglioramenti del sistema di contribuzione studentesca all'insegna dell'equità contributiva e degli incentivi al merito
- estendere a tutti i corsi la valutazione studentesca con le sue ricadute
- istituzione di una Scuola Superiore nelle aree di eccellenza per studenti eccellenti
- istituzione dell'University Press

## Ricerca

- la ricerca è uno strumento indispensabile per alti standard formativi, maggiore qualificazione dell'Ateneo e del capitale umano e attrazione di finanziamenti internazionali
- ruolo della ricerca nel reclutamento e nelle carriere dei docenti
- incremento finanziamenti e innovazioni nella distribuzione
- collaborazione con industria, IIT, CBA, CNR, IRCCS, ecc. anche per innovazione e trasferimento tecnologico
- comunicazione interna ed esterna dell'attività di ricerca, incluso il libro bianco sulle eccellenze
- rivedere e potenziare le Scuole di Dottorato. valutata la produzione scientifica nel regolamento per il reclutamento docenti, in via di approvazione
- stanziamento di 1 milione previsto per la ricerca di Ateneo
- 12 nuovi spin-off (progetto UNITI)
- regolamento di Ateneo per spin-off e brevetti
- incremento del 30% dei brevetti di Ateneo
- incremento della partecipazione ai distretti
- rilevazione della produttività scientifica dei Dipartimenti
- prevedere maggior investimenti oltre le entrate finalizzate
- favorire sempre più l'attrazione di finanziamenti internazionali
- proseguire il progetto UNITI con maggiore coinvolgimento del territorio
- concludere la rilevazione delle aree di eccellenza di ricerca dell'Ateneo con conseguente pubblicazione
- supportare l'avvio di aziende ad alto contenuto tecnologico e innovativo (start-up)

- progettare una nuova struttura del sistema del Dottorato di ricerca coerente con la nuova organizzazione dell'Ateneo

### **Internazionalizzazione**

- essenziale per attrarre nuovo capitale umano da formare nel teatro della competizione internazionale
- incrementare il numero degli studenti stranieri in particolare: area mediterranea, Europa orientale, America Latina e Asia
- favorire gli scambi di studenti, dottorandi, specializzandi, docenti e personale TA con le Università più qualificate
- incoraggiare l'accesso di studenti stranieri (potenziamento Servizio Assistenza Studenti Stranieri, incremento delle residenze e corsi di italiano e in inglese)
- acquisire contratti di ricerca a livello internazionale
- incremento della mobilità degli studenti stranieri in e out
- maggiore attenzione ai paesi di lingua inglese (intensificazione dei contatti con Università UK/USA)
- sviluppo di una strategia dei doppi titoli (diplomi con Università partner validi sia a Genova sia in Atenei a noi collegati)
- potenziamento del Servizio Assistenza Studenti Stranieri (SASS)
- partecipazione a un numero maggiore di consorzi e reti internazionali, specie euromediterranei
- maggiore presenza di docenti stranieri in visita a Genova per motivi didattici e/o scientifici
- rendere l'Ateneo Genovese ancora più internazionale di quanto sia ora, facendone un polo di attrazione per studenti e docenti delle aree geografiche di nostro interesse
- favorire e premiare i corsi in inglese
- istituire corsi con doppio titolo a Imperia e La Spezia
- prevedere maggiori investimenti oltre alle entrate finalizzate

### **Politiche per il personale**

- principi generali:
  - piano di reclutamento basato su effettive necessità e qualità
  - ridurre le spese del personale
  - soluzioni al problema dei precari
  - verifica della congruità del tempo pieno
  - premi anche economici per il merito
- personale docente:
  - reclutamento nei settori carenti considerati globalmente nell'Ateneo
  - rapporto tra le fasce di docenti 1:1.5:2
  - assunzione di giovani che abbiano svolto un congruo periodo all'estero
- personale tecnico amministrativo:
  - costante aggiornamento del personale con adeguati investimenti
  - piena valorizzazione del personale favorendo produttività e responsabilità
  - incentivare la progressione di carriera con corsi mirati, stages esterni e selezioni trasparenti
- miglioramento del rapporto aggiustato assegni fissi/FFO (86%) attraverso:
  - risoluzione rapporto di lavoro TA con 40 anni di contribuzione e  $\geq 60$  anni di età

- taglio del biennio Amato
- incentivazione prepensionamento dei docenti (sono cessati nel 2009 anticipatamente 90 docenti e ricercatori e 40 TA)
- precari: stabilizzazione avviata mediante utilizzo graduatorie e procedure concorsuali
- è in via di approvazione il nuovo regolamento sul tempo pieno
- è vicino alla conclusione il piano di reclutamento per il personale docente
- assunzioni limitate e di qualità nelle aree di vera necessità e in accordo con i principi enunciati
- personale docente: conclusione del lavoro sulla nuova metodica
- per l'assegnazione di risorse per il reclutamento, attraverso para-metri di merito e di carico di lavoro dei settori scientifico disciplinari e valorizzazione delle relazioni triennali sull'attività
- personale TA: costituzione di una commissione con il compito di individuare indicatori e criteri per rilevare le effettive necessità delle strutture anche a valle della riorganizzazione
- costante monitoraggio del rapporto assegni fissi non aggiustati/FFO con l'obiettivo di restare al di sotto del 90% continuando la politica del 2009 con gli opportuni perfezionamenti
- incentivazione dell'autofinanziamento sia derivante da enti esterni, sia da chiamate incentivate da parte del MIUR

## **Edilizia**

- necessità di un piano edilizio globale per:
  - razionalizzare il patrimonio immobiliare
  - alienare gli immobili inutilizzati e non strategici
  - definire il destino dell'edificio Hennebique
  - insediare Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lingue e Centro Linguistico all'Albergo dei Poveri definire il destino degli edifici clinici o procedere col progetto Erzelli
  - ridurre le locazioni passive
- approvazione del piano edilizio generale
- rinuncia a Hennebique
- primo incontro del Tavolo della Città su Albergo dei Poveri e Belimbau con i relativi insediamenti
- bando per la vendita ex-Saiwetta
- ottimizzazione del progetto edilizio per la Facoltà di Ingegneria con invio dello stesso all'Agenzia del Territorio
- presentati progetti per il risparmio energetico nell'ambito di bandi regionali
- incarichi per trasformazione di: ex-Saiwa (Polo Didattico per Medicina, Scienze e Farmacia), Palazzo Belimbau (Dipartimento Studenti), ex-Magistero (Ufficio Tecnico e CSITA)
- approvazione del Progetto Erzelli
- avvio per gara di manutenzione del Palazzo delle Scienze e Balbi 5
- trattativa col Demanio per il trasferimento di alcuni edifici
- incarico a un progettista per i nuovi insediamenti all'Albergo dei Poveri
- alienare gli immobili inutilizzati e non strategici
- prevedere maggior investimenti oltre le entrate finalizzate specie per manutenzione e sicurezza

## **Ottimizzazione dell'organizzazione e razionalizzazione delle spese**

- garantire un governo agile, dinamico e collegiale; essenziale la Giunta del Rettore
- modificare Statuto e governance: CdA e SA con compiti ben distinti; possibilità di impeachment del Rettore

- riorganizzare l'Ateneo in 5 Scuole e 25 Dipartimenti col compito di coordinare simultaneamente didattica e ricerca, anche al fine di rendere più rapida la gestione e integrare le risorse
- rivedere la struttura amministrativa e applicare i principi del controllo di gestione
- ottimizzare i servizi informatici e tele-matici
- rivedere il sistema di valutazione (con le sue ricadute sull'allocazione delle risorse, valorizzazione del merito, ecc)
- razionalizzare le spese
- istituzione della Giunta del Rettore con 9 Prorettori; nomina di 23 delegati
- insediamento Commissione Statuto
- stati generali dell'Ateneo sulla nuova governance e sulla riorganizzazione
- approvazione dei principi generali del nuovo Statuto da parte degli organi di governo
- è in fase di riorganizzazione l'“Ufficio Tecnico”
- realizzazione di teledidattica (Academy Point), automazione piani di studio, prenotazione e registrazione esami, pagamento tasse on-line
- premiato il merito degli studenti
- taglio delle spese del 20%, grazie a risparmio energetico e riduzione progressiva delle spese per personale
- approvazione definitiva del nuovo Statuto da parte degli organi di governo
- concludere la riorganizzazione dell'amministrazione
- ulteriore ottimizzazione dei servizi informatici
- concludere il regolamento per ottimizzare il reclutamento dei docenti
- ulteriore riduzione delle spese parallelamente alla riduzione delle entrate

#### Impatto socioeconomico dell'Ateneo sul territorio ligure nel 2009\*

Impatto economico diretto e indiretto	Milioni di €
Spese dell'Ateneo per funzionamento, formazione, ricerca, edilizia e investimenti	134
Spese di studenti, specializzandi, dottoranti (~ €3500/unità)	~ 133
Spese del personale di ruolo (~ €2000/unità)	~ 60
Spese di convegnisti, visiting professor	~ 2
<b>Totale</b>	<b>329</b>
Impatto diretto (329*0.3)	99
<b>Impatto diretto + indiretto</b>	<b>428</b>
Indotto occupazionale	Unità di personale
Unità in servizio in Ateneo	3000

Indotto derivante dalle spese (1 unità/€75000) 8707  
5707

\*applicando il modello Cassone, modificato

### **L'Ateneo e gli altri**

- ruolo attivo a livello nazionale
- presenza attiva nel territorio del Nord-Ovest e del Mediterraneo
- assumere il ruolo di principale motore dello sviluppo territoriale
- promuovere l'Università come risorsa del territorio e fattore di sviluppo e modernizzazione (patto Università-Territorio)
- migliorare l'immagine e la comunicazione interna ed esterna dell'Ateneo
- stesura del bilancio sociale
- modello Genova per riforma Università
- rapporti stretti con Università del Nord-Ovest per statuti, convenzioni con le Regioni per la Sanità, ecc.
- condivisione delle scelte strategiche dell'Ateneo (es. edilizia) con le istituzioni locali
- riconoscimento del ruolo dell'Università a Genova e in Liguria
- miglioramento dei rapporti con i media e in generale della comunicazione esterna
- ottimizzate relazioni con il mondo produttivo
- partecipazione attiva la Festival della Scienza
- lascito di oltre 6 milioni di euro

L'Ateneo col suo impatto formativo, scientifico e socioeconomico, con la promozione dell'internazionalizzazione e col suo impegno edilizio deve:

- diventare sempre più motore dello sviluppo territoriale e punto di riferimento per l'accrescimento di conoscenze ed eccellenza
- definire nuove strategie di comunicazione interna e restyling del sito web di Ateneo
- stendere il bilancio sociale dell'Ateneo

Con questi auspici dichiaro ufficialmente aperto l'Anno Accademico 2009-2010.